



COMUNE DI CAVAGLIÀ

AVVISO PUBBLICO CENTRO ESTIVO RIVOLTO A BAMBINI DAI 6 AGLI 11 ANNI CONCESSIONE GRATUITA DI LOCALI E CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO TARIFFE

Art. 1 - Obiettivi dell'avviso pubblico

Il Comune di Cavaglià intende promuovere sul territorio attività ludico - ricreative rivolte ai bambini e ragazzi residenti dai 6 agli 11 anni¹, che abbiano frequentato almeno la prima classe della Scuola Primaria, residenti. A tal fine mette a disposizione di un soggetto che intenda proporsi per la gestione di un servizio estivo/ricreativo nell'estate 2020 (da giugno ad agosto) alcuni locali e risorse, per favorire l'organizzazione di tali attività e, contemporaneamente, permettere una riduzione delle quote di partecipazione a carico delle famiglie.

Il Comune di Cavaglià, mediante la selezione dei progetti secondo i criteri di cui al successivo art. 7, individuerà il soggetto con cui stipulare apposita convenzione per l'anno 2020, concedendo al richiedente l'uso gratuito di alcuni locali scolastici con relativi ambienti esterni e prevedendo l'assegnazione di un contributo sotto forma di quota pro-capite per ogni bambino frequentante e residente a Cavaglià, oltre ad un rimborso spese pari a un massimo di € 2.000,00 a fronte di fatture debitamente quietanzate, da prodursi entro il 15 settembre 2020.

Art. 2 - Requisiti di ammissibilità

Il presente avviso è rivolto ad associazioni e a cooperative sociali (di tipo A), dotate di statuto e struttura organizzativa compatibili con le attività previste, in possesso dell'esperienza specifica richiesta (soddisfacente realizzazione, per almeno due stagioni negli ultimi cinque anni, di centri estivi o altri servizi educativi/ricreativi similari, rivolti ai minori della fascia 6-11 anni). I soggetti interessati a partecipare al presente avviso non dovranno trovarsi in nessuna delle condizioni che determinino l'esclusione dalle procedure selettive e/o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, nei limiti di quanto compatibile con la propria forma organizzativa.

Art. 3 - Caratteristiche del servizio

Il centro estivo sarà rivolto a un numero massimo di 35 bambini a settimana, prioritariamente residenti a Cavaglià, e realizzato nel periodo 22 giugno – 14 agosto 2020. Ove si determini la situazione in cui non sia possibile accogliere tutte le domande espresse, dovrà essere redatta una graduatoria di accesso che tenga dei seguenti criteri:

¹ Nati negli anni compresi tra il 2009 e il 2013

- a) condizione certificata di disabilità del bambino;
- b) appartenenza del bambino a nucleo familiare in cui entrambi i genitori o l'unico genitore presente siano impegnati in attività lavorativa a tempo pieno;
- c) appartenenza del bambino a nucleo familiare in cui entrambi i genitori o l'unico genitore presente siano impegnati in attività lavorativa, anche a tempo parziale;
- d) la documentata condizione di fragilità del nucleo familiare di provenienza del bambino.

Sarà possibile accogliere bambini non residenti a Cavaglià solo nel caso di disponibilità di posti. Gli eventuali iscritti non residenti a Cavaglià non potranno usufruire in nessun modo delle agevolazioni tariffarie previste per i residenti.

Una volta chiuse le iscrizioni, ogni settimana potrà essere attivata con un numero di iscritti non inferiore a 10 bambini.

La tariffa applicata a ogni singolo utente - comprensiva di tutto e al lordo del contributo comunale - non potrà essere superiore alla cifra di:

- € 90,00 a settimana se comprensiva del servizio mensa;
- € 65,00 a settimana se il servizio mensa non sarà contemplato.

Nel centro estivo dovranno essere proposte attività ludiche, ricreative, sportive.

Nel rispetto dell'allegato 8 al D.P.C.M. del 18 maggio 2020 "*Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19*", dovranno essere garantiti il corretto rapporto educativo animatori/utenti pari a 1/7 (prevedendo un certo numero di operatori supplenti disponibili in caso di necessità), l'organizzazione in piccoli gruppi per tutte le attività e l'utilizzo di una pluralità di diversi spazi, privilegiando quelli aperti. La relazione fra piccolo gruppo di bambini e operatori attribuiti deve essere garantita, sia con la stabilità dell'operatore all'interno del gruppo che con la sua continuità nel tempo.

Il servizio di centro estivo sarà svolto all'interno di un rapporto di diritto privato tra le famiglie che ne fruiscono e il soggetto organizzatore, senza alcun coinvolgimento del Comune di Cavaglià.

Esso dovrà essere svolto nel rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari previste, sia con riferimento al servizio educativo e di animazione che al servizio mensa, in particolare in pieno rispetto di tutto quanto previsto dal sopra citato allegato 8 al DPCM del 18 maggio 2020, nonché delle integrazioni pubblicate il 22 maggio dalla Conferenza delle Regioni, che qui si intendono integralmente richiamati.

Art. 4 - Impegni e prestazioni richieste al soggetto organizzatore

Il soggetto che si convenzionerà con il Comune di Cavaglià per l'organizzazione e la gestione del centro estivo dovrà necessariamente assumere a proprio carico i seguenti impegni:

- a) impiegare personale idoneo rispetto alla tipologia del servizio, nel rispetto delle direttive in materia della Regione Piemonte. Si sottolinea inoltre che tutto il personale, professionale e volontario, dovrà essere formato sui temi della prevenzione COVID-19, nonché sugli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione;
- b) dotarsi di copertura assicurativa adeguata per la Responsabilità civile per danni a persone o cose e per infortuni, sia degli utenti che dei propri operatori;
- c) assicurare i servizi collaterali necessari al corretto svolgimento delle attività:
 1. apertura e chiusura dei locali;
 2. gestione di arrivo e rientro a casa dei bambini in modo da evitare assembramenti nei punti di ingresso;
 3. prima di ogni entrata al centro, controllo della pulizia delle mani con gel igienizzante

e messa in atto della procedura di triage, con la verifica della temperatura corporea² con termometro senza contatto (la stessa procedura va posta in essere all'entrata per gli operatori e i genitori/accompagnatori). Tale attività andrà svolta all'esterno, per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività. Si sottolinea che in caso di temperatura superiore a 37,2° il soggetto dovrà essere allontanato e, nel caso di tratti solamente del genitore/accompagnatore, il minore non potrà comunque accedere al servizio; l'accompagnatore non dovrà avere più di 60 anni;

4. controllo del lavaggio delle mani in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima del consumo di pasti;
5. riordino, pulizia ed igienizzazione dei locali nonché pulizia degli oggetti con cui i bambini venissero a contatto con detergente neutro, almeno una volta al giorno.

L'occorrenza per la pulizia, la sanificazione, l'igiene, la misurazione della temperatura nonché ogni altro materiale necessario - compresi carta per fotocopie e carta per i servizi igienici - sono a carico del soggetto gestore e nulla è dovuto dal Comune di Cavaglià. Al termine delle attività estive i locali dovranno essere riconsegnati alla scuola in perfette condizioni igienico - sanitarie;

- d) avere espletato tutte le formalità ed ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie per l'apertura del centro estivo diurno, nelle forme previste dalla normativa vigente, con inoltro ai competenti servizi del territorio. Tale adempimento sarà soddisfatto con la presentazione della "Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) - Centri di vacanza per minori" attraverso la piattaforma SUAP - Impresa in un giorno del Comune di Cavaglià; a tal proposito si sottolinea che è necessario dotarsi di posta certificata e firma digitale. Diversamente la SCIA potrà essere presentata con le stesse modalità da un procuratore, vale a dire un professionista incaricato. Copia della SCIA inviata correttamente dovrà essere - prima dell'inizio delle attività - consegnata al Comune. Per l'eventuale somministrazione di pasti, esclusivamente confezionati all'esterno, dovranno essere preventivamente acquisite, a cura e spese dell'organizzatore, tutte le necessarie autorizzazioni amministrative e sanitarie previste dalla vigente normativa;
- e) garantire il rispetto della privacy ai sensi del Regolamento GDPR n. 679/2016 con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed all'adozione delle prescritte misure di sicurezza. Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle prescrizioni normative comporterà la piena ed esclusiva responsabilità del soggetto gestore del centro estivo;
- f) essere in regola con le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel T.U. 81/2008 con riferimento al personale impiegato;
- g) effettuare due sopralluoghi presso la sede del Centro Estivo: uno prima della presentazione del progetto, al fine di poter poi evidenziare l'organizzazione funzionale degli spazi; un secondo nei giorni precedenti l'inizio delle attività, per la presa in consegna dei locali, attrezzature ed area esterna, presa visione del piano di emergenza ai fini della redazione di un documento di valutazione dei rischi, anche sotto forma di verbale congiunto di sopralluogo e coordinamento. Il soggetto concessionario dovrà prendere atto, accettare ed eventualmente integrare i piani di sicurezza predisposti dalla Scuola, escludendo da ogni responsabilità sulle attività gestite il Comune di Cavaglià e il Dirigente scolastico. Ogni danno a cose e/o persone sarà responsabilità del soggetto organizzatore, che dovrà provvedere al risarcimento.
- h) versare, se richiesto, un deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni derivanti dall'utilizzo di locali/spazi esterni scolastici, che verrà restituito a fine utilizzo, previa verifica dello stato dei medesimi, di € 300,00;

² La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente.

- i) accogliere i bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. in accordo, per garantire le appropriate le modalità di intervento e di sostegno, con il Comune, la famiglia e i Servizi Sociali;
- j) iscrivere tutti i bambini senza discriminazione di sesso, razza o religione;
- k) utilizzare la propria organizzazione per la realizzazione dell'intera attività - comprese le iscrizioni - senza alcun onere o responsabilità in capo al Comune di Cavaglià.

Oltre a tutto ciò, alla luce di quanto disposto dalle Linee Guida sopra citate, si sottolinea che la realizzazione delle diverse attività programmate deve realizzarsi rispettando la continuità di relazione fra gli operatori ed i piccoli gruppi di bambini, anche al fine di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio Covid-19. Dovranno essere evitate nel modo più assoluto attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie, privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori dei bambini. Tutto il personale e tutti i bambini dovranno utilizzare la mascherina di protezione.

Art. 5 - Impegni del Comune

A sostegno del centro estivo di cui al presente avviso, il Comune favorisce e sostiene i progetti approvati attraverso:

- la concessione gratuita di alcuni ambienti della Scuola Primaria, sita in via Salino 33 - locale mensa, 1 aula e servizi igienici del piano inferiore; spazi esterni e palestra comunale; la durata della concessione dei locali si intende all'interno del periodo 18.06.2020 - 18.08.2020. Eventuali sostituzioni o integrazioni di sedi potranno essere successivamente proposte dall'Amministrazione comunale;
- l'assegnazione ai bambini residenti, frequentanti il centro estivo, di una quota pro-capite settimanale pari a € 10,00, al fine di ridurre la tariffa in capo alle famiglie. Tali quote verranno rimborsate al soggetto gestore del servizio dopo la chiusura del centro estivo, su presentazione dell'elenco dettagliato degli aventi diritto e delle settimane effettivamente frequentate unitamente alle autocertificazioni firmate da un genitore;
- l'assegnazione di un contributo pari ad un massimo di € 2.000,00 da utilizzarsi quale rimborso per le spese effettivamente sostenute per l'organizzazione del servizio, a fronte di fatture debitamente quietanzate, da prodursi entro il 15 settembre 2020;

Art. 6 - Modalità di presentazione dei progetti

I soggetti che intendono prendere parte alla selezione devono far pervenire la propria domanda di partecipazione, contenente le attestazioni e la documentazione sotto indicata, in busta chiusa indirizzata all'Ufficio Servizio Socio culturale Comune di Cavaglià - via Mario Mainelli, 8 - 13881 Cavaglià (BI), riportante la dicitura: "PROGETTO CENTRO ESTIVO 2020".

Il termine previsto per la scadenza della presentazione delle domande è fissato per le ore **12.00 di lunedì 08/06/2020**.

La busta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Cavaglià - via Mario Mainelli, 8 - 13881 Cavaglià (BI) nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì: ore 8.30-12.30 e 15.00-17.00 o il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto di progetti pervenuti dopo la scadenza sopra indicata, anche se sostitutivi o integrativi di altri già pervenuti. Sarà considerata la data di arrivo e protocollazione delle buste; non farà fede il timbro postale.

La busta dovrà contenere:

- 1) istanza di partecipazione, redatta secondo il modulo allegato A) e sottoscritta dal legale

rappresentante. La firma dell'istanza dovrà essere autenticata secondo le modalità previste dalla legge; in alternativa potrà essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore;

- 2) copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto del soggetto proponente;
- 3) curriculum del soggetto proponente, contenente le attività e i servizi svolti nell'ultimo quinquennio, da cui emerga il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1);
- 4) progetto di gestione e realizzazione del centro estivo – redatto come da fac simile allegato B), che terrà conto di quanto disposto dall'allegato 8 al D.P.C.M. 18.05.2020 e che dovrà contenere le seguenti informazioni:
 - il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate (all. B 1 – massimo una facciata);
 - il programma di massima da realizzarsi nell'intera durata del progetto con le attività previste, i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza, individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e dei materiali (all. B 2 – massimo tre facciate);
 - l'organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di piantine allegate, nelle quali i diversi ambiti funzionali – ad esempio, gli accessi, le aree gioco, le aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire la base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico (all. B 3);
 - l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori con relativo curriculum, dal quale si evinca un'esperienza analoga almeno triennale (all. B 4 – una facciata);
 - le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare (all. B 5 – una facciata);
 - le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali (all. B 6 – una facciata);
 - le modalità previste per la verifica della condizione di salute dei bambini accolti al centro, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali (all. B 7 – una facciata);
 - le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine (allegato B 8 – una facciata);
 - il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, al controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi ed alle attrezzature in

esso presenti e la loro relativa pulizia approfondita periodica (all. B 9 – una facciata);

- piano economico dell'iniziativa, comprendente l'indicazione dei costi di massima e della quota settimanale a carico degli utenti con eventuali riduzioni e/o agevolazioni (all. B 10);
- organizzazione del servizio mensa (qualora contemplato) (all. B 11 – una facciata)
- le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di una figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico (qualora contemplato) (all. B 12 – una facciata).

Art. 7 - Valutazione dei progetti

I progetti verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

Qualità del progetto	massimo punti 40
Corrispondenza dei fini statutari con quelli del servizio in gestione	fino ad un massimo di 5 punti
Svolgimento negli ultimi 5 anni, nel territorio comunale, di analoghe attività estive (oltre i due richiesti)	punti 4 a stagione fino ad un massimo di punti 12
Svolgimento negli ultimi 5 anni, al di fuori del territorio comunale, di analoghe attività estive (oltre i due richiesti)	punti 2 a stagione per un massimo di 6 punti
Numero di ore di apertura all'utenza al giorno	punti 1/ora fino ad un massimo di 10 punti
Struttura operativa prevista per attività estiva 2020: rapporto educatore/bambino	1 educatore/7 bambini: punti 0; 1 educatore/da 5 a 6 bambini: punti 2; 1 educatore/ 4 bambini: punti 3
Presenza del servizio di mensa	3 punti
Tariffe applicate – comprensive di ogni attività prevista	Massimo punti 10 – calcolando un punteggio di 0,5 per ogni euro inferiore alla tariffa massima prevista. Tale punteggio verrà applicato anche nel caso di ribasso decimale in proporzione.

È in ogni caso facoltà dell'Amministrazione procedere alla concessione di che trattasi anche in presenza di una sola domanda che abbia ottenuto il punteggio minimo di 50 (cinquanta) punti e sia stata dunque ritenuta idonea dalla Commissione giudicatrice, così come di non procedere ad alcuna concessione.

Art. 8 - Controllo del servizio

Il Comune di Cavaglià avrà la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio ed il rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso e nell'accordo sottoscritto, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dall'utenza. Il soggetto gestore dovrà collaborare, rendendo accessibile ogni documentazione utile relativa all'attività svolta.

Art. 9 - Trattamento dei dati della procedura

I dati forniti ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento U.E. 2016/679 saranno trattati dal Comune di Cavaglia per finalità unicamente connesse alla procedura e alla eventuale gestione della convenzione.

Art. 10 - Ulteriori informazioni

La concessione dei locali e dei benefici previsti verranno disposti con apposito atto del Responsabile competente, a cui farà seguito comunicazione mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica.

La concessione potrà essere revocata in qualsiasi momento con atto dirigenziale nel caso in cui venga meno, a seguito di verifica, la sussistenza dei requisiti elencati all'art. 2 nonché in caso di grave violazione degli impegni assunti ai sensi dell'art. 4 del presente bando.

Con riferimento alle dichiarazioni presentate dai concorrenti, si richiama l'attenzione sulla responsabilità penale del dichiarante (art. 76 del D.P.R. 445/2000) in caso di dichiarazioni mendaci.

Gli esiti della procedura di selezione saranno pubblicati sul sito web del Comune di Cavaglia – www.comune.cavaglia.bi.it.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Responsabile del Servizio, dott.ssa Annalisa Malfitana, al numero 0161.96038, oppure via e-mail al seguente indirizzo: ssoc.cavaglia@ptb.provincia.biella.it.